



Progetto ASSISTE Abruzzo  
Assistenza Tecnica alla Regione Abruzzo sul Fondo di Sviluppo e Coesione  
Percorso di affiancamento e aggiornamento  
Il nuovo Codice dei contratti pubblici Decreto  
legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Avv. Giovanni Maria Caruso  
Mercoledì 26 luglio 2023

Progetto ASSISTE Abruzzo  
Assistenza Tecnica alla Regione Abruzzo sul Fondo di Sviluppo e Coesione  
Percorso di affiancamento e aggiornamento

# Prima Giornata

## I principi

- Genesi e struttura del Codice
- Quadro schematico delle principali novità
- I principi gerarchicamente sovraordinati:
  - Il principio del risultato
  - Il principio della fiducia
  - Il principio dell'accesso al mercato
- Gli altri principi:
  - Buona fede e tutela dell'affidamento
  - Auto-organizzazione
  - Autonomia contrattuale
  - Conservazione dell'equilibrio contrattuale
  - Gli altri principi
- Le ricadute applicative: la messa al bando della burocrazia difensiva

# Seconda Giornata

## Gli affidamenti sottosoglia

- Semplificazione e razionalizzazione della disciplina
- Le soglie: fra competenze e proporzionalità
- Carattere speciale o generale della disciplina sotto-soglia
- Limiti e vincoli per il ricorso a procedure aperte
- Il rilievo del c.d. interesse transfrontaliero certo: parametri e criteri
- Il principio di rotazione rinnovato
- Cenni su il Responsabile unico di progetto
- Cenni su Centrali di committenza e gli acquisti centralizzati

# L'evoluzione della disciplina sui contratti della p.a.

- La normativa nazionale che per prima ha disciplinato la materia è contenuta:
  - nella legge di contabilità di Stato, del 1923
  - nel regolamento attuativo della medesima legge, del 1924, il quale stabiliva l'obbligo, all'art. 36, secondo cui «*si provvede con contratti a tutte le forniture, trasporti, acquisti, alienazioni, affitti o lavori riguardanti le varie amministrazioni e i vari servizi dello Stato*»
- La ragione risiede nel fatto che la disciplina dei contratti pubblici era posta essenzialmente a tutela degli interessi finanziari dello Stato e delle pp.aa.; mentre l'interesse delle imprese partecipanti alla gara alla corretta valutazione delle offerte nell'ambito di una procedura correttamente gestita era considerato interesse indirettamente tutelato (ovvero tutelato se e nella misura in cui fosse leso l'interesse finanziario della p.a. alla conclusione del contratto alle migliori condizioni possibili)
- **La *ratio* della disciplina muta** con l'avvento del diritto UE e diventa strumento di attuazione di diverse politiche

# L'evoluzione della disciplina sui contratti della p.a.

- Codificazione del 2006 – d.lgs. 163/2006 – Riunificazione discipline settoriali (lavori, servizi e forniture)
- Codificazione del 2016 – d.lgs. n. 50/2016 – Esigenze prevenzione e tutela fenomeni corruttivi
- Codificazione del 2023 – d.lgs. 36/2023 – Esigenze effettività e celerità (PNRR)

# Il Codice dei contratti pubblici d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36

- art. 1 della l. 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici
- *Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*

# Il Codice dei contratti pubblici d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36

- Tre obiettivi formalizzati:
  - adeguamento al diritto europeo e ai principi della giurisprudenza;
  - razionalizzazione, riordino e semplificazione della disciplina vigente;
  - evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e risoluzione di quelle avviate
- La riforma del Codice dei contratti pubblici costituisce altresì un obiettivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Riforme abilitanti

# Esigenze riordino disciplina Codice dei contratti pubblici

- **Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 c.d. Decreto «Sblocca cantieri»** Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali
- **Decreto-Legge 16/07/2020, n. 76 c.d. «Decreto semplificazioni»** Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- **Decreto-Legge 31/05/2021, n. 77 c.d. «Decreto semplificazioni bis»** Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza
- **Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 c.d. «Decreto sostegni ter»**

# Il Codice dei contratti pubblici d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36

- L'art. 1, comma 2, della legge 78/2022 individua principi e criteri direttivi
- L'art. 1, comma 4, disciplina le modalità di stesura del Codice e stabilisce che

*Ove il Governo, nell'attuazione della delega di cui al presente articolo, intenda esercitare la facoltà di cui all'articolo 14, numero 2°, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, di cui al regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, il Consiglio di Stato si avvale, al fine della stesura dell'articolato normativo, di magistrati di tribunale amministrativo regionale, di esperti esterni e rappresentanti del libero foro e dell'Avvocatura generale dello Stato, i quali prestano la propria attività a titolo gratuito e senza diritto al rimborso delle spese. Sugli schemi redatti dal Consiglio di Stato non è acquisito il parere dello stesso*

# Il Codice dei contratti pubblici le tappe

- In data **30 giugno 2022** il Presidente del Consiglio dei Ministri ha comunicato al Presidente del Consiglio di Stato di voler affidare la formulazione del progetto di codice dei contratti pubblici al Consiglio di Stato, ai sensi del comma 4 dell'art. 1 della legge n. 78 del 21 giugno 2022
- Il **4 luglio 2022** il Presidente Frattini ha istituito una Commissione speciale
- il **20 ottobre 2022**, lo schema era consegnato dal presidente Frattini al presidente Draghi.
- Il **16 dicembre 2022** lo schema di Decreto legislativo predisposto dalla Commissione speciale veniva approvato dal Consiglio dei Ministri
- Il **5 gennaio 2023** veniva trasmesso al Presidente della Camera per il parere delle Commissioni parlamentari
- Il codice è adottato con d.lgs. **31 marzo 2023**, n. 36, pubblicato in pari data in Gazzetta Ufficiale

# La struttura

## 229 articoli divisi in 5 libri

### LIBRO I

PRINCIPI, DIGITALIZZ.,  
PROGR. E PROGETT.

#### PARTE I – PRINCIPI

Tit. I - Principi generali  
artt. 1-12

Tit. II - Ambito di applicazione,  
RUP e fasi dell'affidamento  
artt. 13-18

#### II – DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI artt. 19-36

#### III – PROGRAMMAZIONE artt. 37-40

#### IV – PROGETTAZIONE artt. 41-47

### LIBRO II

APPALTI

#### PARTE I – CONTRATTI “SOTTOSOGLIA” artt. 48-55

#### PARTE II – ISTITUTI E CLAUSOLE COMUNI artt. 56-61

#### PARTE III – SOGGETTI Tit. I – Staz. appaltanti 62-64 Tit. II – Operatori econ. 65-69

#### IV – PROC. SCELTA DEL CONTRAENTE artt. 70-76

#### PARTE V – SVOLGIM. DELLE PROCEDURE I - Atti preparatori artt. 77-82 II - Bandi, avvisi, inviti 83-90 III - Doc. offerente e termini per domande e offerte 91-92 IV – Requisiti di partec. 93-106 V – Selezione offerte 107-112

#### VI - ESECUZIONE 113-126

#### VII - NORME PER ALCUNI CONTRATTI artt. 127-140

### LIBRO III

APPALTI  
NEI SETTORI SPECIALI

#### PARTE I – NORME APPLICABILI E AMBITO SOGGETTIVO artt. 141-152

#### II – PROC. DI SCELTA DEL CONTRAENTE artt. 153-158

#### PARTE III – BANDI, AVVISI E INVITI artt. 159-166

#### IV - SELEZIONE PARTEC. E OFFERTE artt. 167-173

### LIBRO IV

PPP E CONCESSIONI

#### PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI artt. 174-175

#### II – CONCESSIONI Tit. I - Ambito d'applicaz. e principi generali 176-181

#### II - Aggiudicazione 182-187 III - Esecuzione 188-192 IV - *Project financing* 193-195

#### PARTE III – LOCAZIONE FINANZIARIA artt. 196

#### IV – CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ artt. 197

#### V – ALTRE DISPOS. SUL PPP artt. 198-202

#### PARTE VI – SERVIZI GLOBALI artt. 203-208

### LIBRO V

CONTENZIOSO, ANAC E  
DISP.FINALI E TRANS.

#### PARTE I - CONTENZIOSO Tit. I - Ricorsi giurisdizionali artt. 209

#### Tit. II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale artt. 210-220

#### PARTE II – GOVERNANCE artt. 221-223

#### III - DISP. TRANS., COORD. E ABROG. artt. 224-229

# La struttura

## 38 allegati

Allegato I.1 Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti.

Allegato I.2 Attività del RUP.

Allegato I.3 Termini delle procedure di appalto.

Allegato I.4 Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto.

Allegato I.5 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (in PDF).

Allegato I.6 Dibattito pubblico obbligatorio

Allegato I.7 DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione

Allegato I.8 Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Allegato I.9 Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni

Allegato I.10 Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure

Allegato I.11 Disposizioni di organizzazione, competenze, regole di funzionamento e ulteriori

attribuzioni del CSLP

Allegato I.12 Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione.

Allegato I.13 Determinazione dei parametri per la progettazione

Allegato I.14 Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali

# La struttura

## 38 allegati

Allegato II.1 Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato

Allegato II.2 Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte

Allegato II.3 Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti

Allegato II.4 Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza

Allegato II.5 Specifiche tecniche ed etichettature

Allegato II.6 Informazioni in avvisi e bandi

Allegato II.7 Caratteristiche relative alla pubblicazione

Allegato II.8 Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita

Allegato II.9 Informazioni contenute negli inviti ai candidati

Allegato II.10 Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali

Allegato II.11 Registri professionali o commerciali per operatori economici di altri Stati membri

Allegato II.12 Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori

# La struttura

## 38 allegati

Allegato II.13 Certificazioni o marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia

Allegato II.14 Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità

Allegato II.15 Criteri per la determinazione costi per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche

Allegato II.16 Informazioni a livello europeo relative alla modifica di contratti in corso di esecuzione

Allegato II.17 Servizi sostitutivi di mensa

Allegato II.18 Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali

Allegato II.19 Servizi di ricerca e sviluppo

Allegato II.20 Appalti e procedure nei settori difesa e sicurezza

Allegato IV.1 Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182

Allegato V.1 Compensi agli arbitri

Allegato V.2 Collegio consultivo tecnico

Allegato V.3 Cabina di regia

# Dal vecchio al nuovo Codice dei contratti pubblici

- **Il vecchio Codice dei contratti pubblici – Criticità**

- Valorizzazione **interessi ulteriori** rispetto a quelli economici (ambiente e clausole sociali; contrasto a criminalità; PMI);
- **burocrazia e contenziosi**;
- rinvio a atti di *soft law* integrativi e ruolo dell'ANA: **Linee guida** vincolanti, che hanno scatenato la dottrina in quanto le linee guida per definizione non sono vincolanti, e se lo sono sono leggi e non linee guida (si pone allora il problema di un potere normativo fuori dal circuito democratico), sono definite dal Cons. Stato atti amministrativi generali
- Regolamento unico di attuazione (mai adottato)

- **Nuovo Codice**

- **Regolamenti ministeriali (D.M.) – Regolamenti Governativi (D.P.C.M.) – Allegati al Codice**
- **Disciplina autoesecutiva**: si è scelto di redigere un codice che non rinvii a ulteriori provvedimenti attuativi e sia immediatamente “autoesecutivo”, consentendo da subito una piena conoscenza dell’intera disciplina da attuare. (prima: 25 allegati; 17 Linee guida; 15 Reg.)
- **ANAC** ruolo operativo anziché di regolamentazione (standardizzazione modelli contrattuali; poteri sanzionatori; attenzione fase esecutiva)

# Il Codice dei contratti pubblici entrata in vigore - efficacia

- Art. 229: 1. Il codice **entra in vigore**, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023. 2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, **acquistano efficacia** il 1° luglio 2023.
- RELAZIONE: Tale distinzione rileva sia per la possibilità, nel periodo intermedio, di sostituire gli allegati al codice con i regolamenti di cui all'art. 226, comma 1, sia soprattutto perché la data di acquisto dell'efficacia del codice è, ai sensi del comma 2 dell'art. 227, quella da considerare per stabilire quali sono i "procedimenti in corso", cui continua ad applicarsi la disciplina del d.lgs. n. 50 del 2016.
- Art. 226 (abrogazioni e disposizioni finali) – A decorrere, dal 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al vecchio Codice (d.lgs. 50/16) sono abrogate ma continueranno ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, ovvero alle procedure per le quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della suddetta data.

# Il Codice dei contratti pubblici entrata in vigore - efficacia

- Continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 le disposizioni in materia di:
  - Pubblicità
  - Programmazione
  - Digitalizzazione
  - Accesso agli atti
  - Subappalto (deposito contratto e verifica dei requisiti)

# Il Codice dei contratti pubblici

## Panoramica novità

- **Responsabile Unico di Progetto.** il RUP diventa il responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione.
- **Subappalto:** coerentemente con i rilievi della Corte di Giustizia e dalla Commissione UE, è consentito il subappalto senza limiti percentuali e il c.d. subappalto a cascata
- **Progettazione in materia di lavori pubblici,** semplificazione dei livelli di progettazione: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo;
- **Appalto integrato** è possibile affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica
- **Qualificazione** delle stazioni appaltanti (in vigore dal 2024)
- **Help desk** per gli appalti (art. 221)

# Principi

# I principi nel Vecchio Codice - d.lgs. n. 50/2016

## art. 30

- La fase dell'affidamento e quella della esecuzione del contratto si svolgono nel rispetto dei seguenti **principi**:
  - **Economicità**: uso ottimale delle risorse impiegate nell'appalto; rapporto fra risorse impiegate e risultati (non svolgere le procedure più volte)
  - **Efficacia**: la stazione appaltante deve operare in modo tale che gli atti siano idonei al raggiungimento dello scopo
  - **Tempestività**: non dilatare eccessivamente il tempo della procedura (interesse pubblico e interesse privato); semplificazione delle procedure in analogia con divieto di aggravare il procedimento (art. 1, comma 2, l. 241/90)
  - **Correttezza e buona fede**: semplificazione del principio di buona fede di cui all'art. 1175 c.c. e dovere di coerenza nell'esercizio del potere; la p.a. deve comportarsi lealmente nella procedura di aggiudicazione, esprimendo le regole nel bando e motivando ogni singolo passaggio

# I principi nel Vecchio Codice - d.lgs. n. 50/2016

- Esistono poi principi peculiari della fase dell'affidamento dell'appalto:
  - **Libera concorrenza:** impone la contendibilità massima degli appalti pubblici per assicurare le libertà fondamentali poste dai Trattati; favor participationis (operatore economico; RTI; avvalimento)
  - **Parità di trattamento e non discriminazione:** espressivi principio di imparzialità (art. 97 Cost.) in procedimentalizzazione attività; par condicio (principio di uguaglianza); valutare i concorrenti in maniera razionale e evitare restrizioni ingiustificate all'accesso delle procedure di gara
  - **Trasparenza:** criterio generale dell'attività amministrativa; garanzie partecipative e accessibili degli atti per il controllo sulla imparzialità degli affidamenti (condizioni di gara chiare e precise; schema preciso nell'esame delle offerte)
  - **Publicità:** dovere in capo alla p.a. di consentire la più ampia conoscibilità degli atti di gara (preventiva, concomitante e successiva)
  - **Proporzionalità:** che le pp.aa. perseguano i fini istituzionali con modalità idonee (mezzo e fine), necessarie (non esistono mezzi meno invasivi) e adeguate (non gravano in modo eccessivo) all'obiettivo da raggiungere (es. che i requisiti di partecipazione rispetto all'oggetto e al valore dell'appalto)

# I principi nel Nuovo Codice dei contratti d.lgs. N. 36/2023 – PARTE PRIMA – TITOLO I

## PRINCIPI GENERALI ( artt. 1-12)

[Art. 1.](#) (Principio del risultato)

[Art. 2.](#) (Principio della fiducia)

[Art. 3.](#) (Principio dell'accesso al mercato)

[Art. 4.](#) (Criterio interpretativo e applicativo)

[Art. 5.](#) (Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento)

[Art. 6.](#) (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore)

[Art. 7.](#) (Principio di auto-organizzazione amministrativa)

[Art. 8.](#) (Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito)

[Art. 9.](#) (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale)

[Art. 10.](#) (Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione)

[Art. 11.](#) (... applicazione dei contratti collettivi .... Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti)

[Art. 12.](#) (Rinvio esterno)

# I principi nel Nuovo Codice dei contratti d.lgs. N. 36/2023

- Il principio del risultato (art. 1)
- Il principio della fiducia (art. 2)
- Il principio dell'accesso al mercato (art. 3)



## **Art. 4**

Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.)

# Il principio del risultato – art. 1

- 1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono **il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione** con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla **massima semplicità e celerità** nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

# Il principio del risultato – tempestività

- art. 17, comma 2, “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell’allegato I.3” a) procedura aperta: nove mesi; b) procedura ristretta: dieci mesi; c) procedura competitiva con negoziazione: sette mesi; d) procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: quattro mesi; e) dialogo competitivo: sette mesi; f) partenariato per l’innovazione: nove mesi. In caso di gare condotte secondo il criterio del minor prezzo sono i seguenti: a) procedura aperta: cinque mesi; b) procedura ristretta: sei mesi; c) procedura competitiva con negoziazione: quattro mesi; d) procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: tre mesi.
- Norma attuativa art. 2, legge n. 241/1990
- Proroga: circostanze eccezionali o situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà
- “il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento”: giustiziabilità del ritardo (art. 17, comma 3)

# Il principio del risultato – art. 1

- 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'**interesse della comunità** e per il raggiungimento degli **obiettivi dell'Unione europea**.
- 4. Il principio del risultato costituisce **criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale** e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:
  - a) valutare la **responsabilità del personale** che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
  - b) attribuire gli **incentivi** secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

# Il principio della fiducia – art. 2

- 1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta **dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.**
- 2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni **secondo il principio del risultato.** (v. Relazione)

# Il principio della fiducia – art. 2

- 3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa **costituisce colpa grave** la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. **Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.**
- 4. Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale**, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e **per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione** di cui all'[articolo 15, comma 7](#).

# Il principio dell'accesso al mercato – art. 3

- 1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

# I principi nel Nuovo Codice dei contratti d.lgs. N. 36/2023 – PARTE PRIMA – TITOLO I

## PRINCIPI GENERALI ( artt. 1-12)

[Art. 1.](#) (Principio del risultato)

[Art. 2.](#) (Principio della fiducia)

[Art. 3.](#) (Principio dell'accesso al mercato)

[Art. 4.](#) (Criterio interpretativo e applicativo)

[Art. 5.](#) (Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento)

[Art. 6.](#) (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore)

[Art. 7.](#) (Principio di auto-organizzazione amministrativa)

[Art. 8.](#) (Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito)

[Art. 9.](#) (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale)

[Art. 10.](#) (Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione)

[Art. 11.](#) (... applicazione dei contratti collettivi .... Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti)

[Art. 12.](#) (Rinvio esterno)

# Art. 5

## Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento

- 1. Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento.
- 2. Nell'ambito del procedimento di gara, **anche prima dell'aggiudicazione**, sussiste un affidamento dell'operatore economico sul **legittimo esercizio del potere** e sulla **conformità del comportamento amministrativo** al principio di buona fede.

# Art. 5

## Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento

- 3. In caso di aggiudicazione annullata su **ricorso di terzi** o in **autotutela**, l'affidamento non si considera incolpevole se l'illegittimità è agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai concorrenti. Nei casi in cui non spetta l'aggiudicazione, il danno da lesione dell'affidamento è limitato ai pregiudizi economici effettivamente subiti e provati, derivanti dall'interferenza del comportamento scorretto sulle scelte contrattuali dell'operatore economico.
- 4. Ai fini dell'azione di rivalsa della stazione appaltante o dell'ente concedente condannati al risarcimento del danno a favore del terzo pretermesso, resta ferma la concorrente responsabilità dell'operatore economico che ha conseguito l'aggiudicazione illegittima con un comportamento illecito.
- Adunanza Plenaria nn. 19, 20 e 21 del 2021



Grazie

Avv. Giovanni Maria Caruso  
Mercoledì 26 luglio 2023

Progetto ASSISTE Abruzzo  
Assistenza Tecnica alla Regione Abruzzo sul Fondo di Sviluppo e Coesione  
Percorso di affiancamento e aggiornamento